

STORIA
VERA

sex shopping CON LE AMICHE

Si ride, si prova, si sceglie. Oggi gli acquisti "hot" si fanno tra donne. Con la venditrice a casa. Come racconta la nostra giornalista

Lo ammetto: era un po' di tempo che volevo partecipare a un vendita "domestica" di sex toys, quale occasione migliore se ti invita un'insospettabile amica? E così, trionfante, eccomi un sabato sera a casa di Anna con 8 donne (età 35-55). Sembra una delle solite riunioni tutte vino, salatini, chiacchiere finché non squilla il campanello. È Lucia, la venditrice-consulente che varca la porta con un trolley rosso carico di peccati. Ci accomodiamo, la serata ha inizio. Rompe il ghiaccio una simpatica big vagina di velluto e raso con cui Lucia ci fa un veloce ripasso dell'anatomia, ma tutte conosciamo i fondamentali: clitoride e perineo localizzati 10 volte su 10.

Partiamo con i lubrificanti

Ad acqua o siliconici, ognuno ha la sua indicazione. Intanto i tester girano di mano in mano, siamo invitate a provare e assaggiare:

anche buoni ma, prova questo, lecca quello, mi trovo con bocca, mani, braccia impiastriate come non mi capitava dai tempi dell'asilo. È solo l'inizio. La nostra Mary Poppins 2.0 estrae ora dalla valigia un tubetto di Dragon, super stimolante per lei, ma anche per lui. Siamo tutte invitate a testarlo. Obbediamo come soldatini. A missione compiuta ci scambiamo sensazioni: chi lo sente freddo, chi caldo. Io, un fuoco.

È il turno dei mini toys

Sembrano inoffensivi mascara e rossetti, ma nascondono vibrazioni segrete. È poi la volta dell'edizione 50 sfumature: manette, nastri per il bondage, fruste che schioccano ma non fanno male (provate sulla mia pelle). Sarà Dragon che c'incendia, però l'atmosfera si è decisamente riscaldata. La dimostratrice ci guarda soddisfatta: evidentemente è l'effetto che cercava e ora che siamo, diciamo, bollenti comincia a estrarre dalla valigia i pezzi di calibro. Tra le mani sfilano vibratorii ergonomici per stimolare il punto G, mini falli da indossare mentre lui si diverte ad azionarli sia con un telecomando sia con una app («Soluzione comodissima per gli amori a distanza», suggerisce l'esperta) e gli ultimi modelli di rabbit, convincenti con le loro 7 velocità, testina rotante a 360° e protuberanza strategica per vezzeggiare i genitali. Siamo tutte invitate a stringerlo in una mano. Lo faccio e mando a mio marito un sms: "Sei licenziato."

PER HOT PARTY

Vuoi organizzare o partecipare a un incontro? Ecco gli indirizzi giusti.



LA VALIGIA ROSSA

Vanta 110 consulenti (che seguono un corso di formazione con un sessuologo) e 300 riunioni al mese. Molti i gadget hot, la lingerie e l'eros-beauty. La filosofia della Valigia Rossa è trattare in modo ludico un argomento importante come il sesso: per questo motivo, si avvale della collaborazione di esperti dell'ISC (Istituto Sessuologia Clinica) e di FISS (Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica). Info: lavaligiarossa.it



PARIS SOFT

Nata in Francia, ha tra le sue file 2000 "ambasciatrici della felicità" (così le chiama l'azienda). La vendita viene fatta con incontri (detti Soft Party) a tema, da *Maitresse* a *Like a Virgin*. Pezzo forte la lingerie, oltre a una raffinata gamma dei divertissement da letto. Info su: softparis.com



60%
di chi compra sexy
toys sono donne
(fonte: mysecretcase.com)

LA FANTASIA È FEMMINA

● **Harem o gruppo di donne "liberate": che senso dare a questi incontri, al di là del fine commerciale?**
«Si tratta di un contesto particolare in cui le donne si sentono autorizzate a toccare tematiche intime, al netto di pudori e vergogne», risponde Roberto Bernorio, sessuologo clinico e psicoterapeuta. «In queste riunioni c'è sia l'harem (ci si trova in un luogo ristretto tra sole donne) sia il gruppo di autocoscienza femminista (perseguire il proprio piacere)».

● **Adulte che discutono di sesso come ragazzine. Goliardia di stampo cameratesco?**

«Ben venga un po' di allegria quando si parla di temi che, se non espressi, possono pesare come macigni. Per questo motivo, gli incontri svolgono anche una funzione sociale: portano nelle case l'educazione sessuale (unica condizione, che le dimostratrici abbiano una preparazione seria e adeguata) e toccano una fascia di popolazione, quella adulta, che per età ne sarebbe esclusa».

● **Alle riunioni si parla tra l'altro di autoerotismo. È ormai sdoganato anche per le donne?**

«Gli ultimi dati dicono che circa l'80% di donne si masturba con regolarità, anche se meno rispetto ai maschi. Un fenomeno importante: permette una maggior conoscenza del proprio corpo, una specie di allenamento che può migliorare la performance di coppia».

● **Esistono anche sexy vendite solo per coppie. Un'idea da non scartare?**

«Senza dubbio. Negli ultimi anni le donne sono spesso diventate le portatrici di novità erotiche all'interno della coppia. Questo fenomeno ha sballato l'equilibrio del classico binomio cacciatore-preda: l'esortazione, per i maschi, è di uscire da questo cliché e adeguarsi ai tempi e alle loro compagne, sempre più vivaci e curiose di sperimentare situazioni diverse».

Per le amanti del sesso orale

È il turno di Sqweel, una specie di ventilatorino che rotea a ritmo vorticoso e implacabile (e senza che si stanchi mai). Il tavolo del salotto è ormai stracolmo di ogni lussuria quando rientra il padrone di casa. È una mia impressione o lo stiamo fissando? Se ne deve accorgere, perché acchiappa il labrador e scompare per la più lunga passeggiata che mai uomo abbia fatto con cane.

Eccoci al momento clou

Lucia sfila da un sacchetto nero Rocco, il calco di gomma perfettamente realistico del più

famoso fallo (e attore, Rocco Siffredi appunto) del porno. Le sue dimensioni ci convincono di aver giaciuto finora con uomini lillipuziani. Finita la dimostrazione, fioccano gli ordini: il materiale ci verrà spedito con un pacco anonimo a casa. Cosa ho comprato? Mi sono innamorata delle coulottes con il... tecnologico... non poteva non essere mio. Non ho resistito alle... Solo per ridere con le amiche ho preso anche un paio di... Ma sono una donna con il senso della misura e Rocco, giuro, l'ho lasciato. Ma siamo rimasti amici, magari un giorno...